

Denuncia di un giornalista albanese che vive e lavora a Rimini. Due poliziotti indagati. Smentiscono tutto

«Agenti di Ps mi hanno torturato»

«Sono stato torturato in questura. Pugni e calci, e una sigaretta spenta su una mano. Una notte di terrore». Alban Kraja, giornalista albanese in Italia da tre anni, denuncia quattro agenti di Rimini. «Mi hanno pestato anche in auto, erano in quattro». «Non è vero nulla», replicano i poliziotti. «In auto eravamo in due, e lui ci ha dato calci in testa. Le lesioni? C'è stata una colluttazione al momento dell'arresto e in auto». Una brutta vicenda, con due poliziotti indagati.



DAL NOSTRO INVIATO
JENNER MELETTI

■ RIMINI. «La vita, anche la mia vita - dice Alban Kraja - può essere un film. Ma io di film così brutti, violenti e folli non ne avevo mai visti». Non ha torto Alban Kraja, 26 anni, la cui vita fino all'altro giorno avrebbe potuto essere raccontata in una telenovela albanese a lieto fine. Un giornalista costretto a fuggire da Scutari - questa la trama - perché si batte contro la corruzione, arriva in Italia e dopo tante peripezie trova un bel lavoro - portiere in un grande albergo - e una moglie italiana. Tutto bene fino all'altra sera. «All'improvviso - racconta Alban Kraja -, mentre uscivo da un bar, mi sono trovato in un incubo. Un normale controllo della polizia, che mi chiede i documenti. Sono in regola, ma scattano le manette, perché comunque sono uno "sporco albanese". Quattro poliziotti mi hanno pestato dentro l'auto, e poi in questura mi hanno massacrato. Una notte d'inferno. Mi hanno picchiato sul torace, con i calci. Mi hanno spento una sigaretta sulla mano».

È lo stesso Alban Kraja che, ieri mattina, telefona all'Unità. «Ho denunciato i poliziotti perché questo è un paese civile, e così deve restare». Il racconto è preciso, quasi minuzioso. «Ero in un bar di Bellariva, qui a Rimini, la sera del 1° settembre. C'erano con me altri due albanesi, miei amici. Esco dopo un caffè, e trovo una volante. «Documenti, per favore», mi chiede un poliziotto gentile. Li mostro, loro controllano via radio, quando arriva un'altra volante. Sono in quattro su quella macchina. Uno di loro mi mette subito le manette in un polso, mi spinge verso l'auto. Mi getta dentro, e salgono anche gli altri agenti. Mi serrano le manette dietro la schiena e cominciano a picchiare. Mostra le foto a colori. Schiena e braccia sono piene di ematomi. «In questura mi hanno messo in una cella, sempre ammanettato. Mi hanno picchiato e dato calci. Con il mio orologio mi hanno picchiato sulla fronte (ha una ferita curata con tre punti, ndr) e poi un poliziotto ha toccato la ferita

con i guanti, mi ha sporcato la faccia con il sangue, dicendo: "Hai l'Aids. Tutti gli albanesi hanno l'Aids". Al mattino mi hanno portato in carcere, ci sono rimasto fino al lunedì. Il giudice per le indagini preliminari mi ha scarcerato, perché mi avevano messo le manette prima di dichiararmi in arresto. Ha visto le lesioni sul mio corpo, ha ordinato che fossi fotografato e visi-

tato e ha mandato gli atti al pubblico ministero perché apra un'indagine. Io quei quattro poliziotti indegni li ho denunciati». Pochi punti fermi, nella vicenda, ma sufficienti ad aprire molti interrogativi. Il Gip scrive infatti che le lesioni riscontrate «non sono riconducibili a condotte autolesive». Del tutto diversa la versione dei poliziotti. «Sull'auto - hanno raccontato - eravamo in



Il giornalista albanese Alban Kraja che ha denunciato di essere stato picchiato da alcuni poliziotti di Rimini

R. Gallini/RiminiPress

due, non in quattro. Avevamo prelevato Alban Kraja davanti ad un bar di Bellariva. Poco dopo le venti era intervenuta una prima volante, perché i gestori del bar avevano detto che c'erano albanesi che disturbavano. Alban Kraja, alla richiesta di documenti, ha insultato i colleghi. Ha tirato un primo calcio, e per questo gli abbiamo messo le manette. In auto, verso la questura, l'albanese era dietro, da solo. A un certo punto ha tirato un calcio contro il poliziotto, quello di fianco al guidatore, e gli ha spaccato uno zigomo. Poi ha sfasciato, con un altro calcio, il poggiatesta del guidatore. Appena in questura, abbiamo messo il Kraja in cella di sicurezza e siamo andati all'ospedale, per farci medicare. Le lesioni? C'è stata una colluttazione quando l'abbiamo bloccato». I referti sono stati stilati alle ore 21 (frattu-

ra di uno zigomo) e alle 21,02 minuti (contusione a una cavaglia). I due poliziotti della pattuglia ieri sono stati iscritti nel registro degli indagati, e sono stati interrogati dal magistrato. «Ma come avrei potuto - Kraja difende la sua versione - picchiare i poliziotti in automobile? Erano quattro, non due. Quelli che erano di fianco a me mi hanno spinto la testa in basso, sotto il sedile, e hanno cominciato a darmi pugni e gomitate. A un certo momento, in questura, per le tante botte, sono svenuto, e hanno chiamato un medico. Io non ho voluto che mi visitasse prima che i poliziotti mi togliessero le manette. Loro non hanno voluto - "Sporco albanese, devi morire", mi dicevano -, e il medico non mi ha visitato».

Laureato in Lettere, Alban Kraja diventa giornalista all'università di Scutari. È prima redattore e poi - le notizie da Tirana lo confermano - direttore di *Lajmetari* (Il Messaggero), settimanale che diventa quotidiano e si batte «contro la corruzione del regime che è arrivato dopo il totalitarismo». Un viaggio verso Parigi, per un convegno di giornalisti dell'Est, si ferma in Italia. «Ero stressato, non ne potevo più di quella vita. Mi sono fermato a Rimini, perché c'era - nei primi giorni di novembre 1993 - il funerale di Federico Fellini. Mi sono fermato qui. Ho venduto anche fazzoletti nelle case. Ho comprato un passaporto falso, per sembrare un profugo jugoslavo. Sono stato scoperto e denunciato. Poi con il decreto Dini mi sono messo in regola. Ho trovato un bel lavoro, al Grand Hotel di Riccione, portiere di notte. Mi sono anche sposato. Ero felice, fino a quando venerdì, davanti al bar...».

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

DIREZIONE FESTA:
c/o Federazione PDS
38100 TRENTO - Via Suffragio, 21
Tel. 0461/986714 - Fax 0461/927376

Tutte le Federazioni provinciali del PDS e in particolare:

- 40131 Bologna: Coop. Soci de l'Unità, Via Beverara 58/10, Tel. 051/6340046
- 20124 Milano: Unità Vacanze, Via Felice Casati 32, Tel. 02/6704844
- 50121 Firenze: Ufficio Viaggi "Redazione de L'Unità", Via Cimabue 43, Tel. 055/24941
- 41100 Modena: Arcinuova - Ass. Settore Turismo, Via Ganaceto 113, Tel. 059/225445
- 46100 Ferrara: Ufficio Viaggi Federazione PDS, Via C.P.ta Mare 59, Tel. 0532/759511
- 40026 Imola: Ufficio Viaggi Federazione PDS, V.le Zappi 58, Tel. 0542/35066
- 50047 Prato: Ufficio Viaggi Federazione PDS, Via del Melograno 2, Tel. 0574/32141
- 42100 Reggio Emilia: Unità Vacanze PDS, Via Ghandi 22, Tel. 0522/3201
- 16128 Genova: Ufficio Viaggi Federazione PDS, Salita S.Leonardo 20, Tel. 010/57381
- 34131 Trieste: Ufficio Viaggi Federazione PDS, Via S.Spiridione 7, Tel. 040/366833

UFFICIO PRENOTAZIONI:

38068 ROVERETO (Tn) via Tartarotti, 16
Tutti i giorni lavorativi dal 1° ottobre
dalle ore 14.00 alle ore 18.00
Tel.: 0464/436939 - Fax: 0464/421115
(dal 7/1/1997: tel. 0464/720349)



**FOLGARIA
LAVARONE
LUSERNA**

prezzi alberghi convenzionati		residence	
Alberghi pensione completa			
FASCIA A	FASCIA B	MONOLOCALE	4 letti 7giorni - L.548.000 10 giorni - L.731.000
3 giorni dal 9 al 12/1 L. 251.500	3 giorni dal 9 al 12/1 L. 231.000	BILOCALE	4 letti 7giorni - L.618.000 10 giorni - L.834.000
7 giorni dal 12 al 19/1 L. 538.500	7 giorni dal 12 al 19/1 L. 497.500	BILOCALE	6 letti 7giorni - L.680.000 10 giorni - L.916.000
10 giorni dal 9 al 19/1 L. 754.000	10 giorni dal 9 al 19/1 L. 703.000	TRILocale	6 letti 7giorni - L.721.000 10 giorni - L.968.000
Con servizi vari - sale comuni - giochi - ecc.			
FASCIA C			
3 giorni dal 9 al 12/1 L. 200.000	3 giorni dal 9 al 12/1 L. 190.000	appartamenti	
7 giorni dal 12 al 19/1 L. 436.000	7 giorni dal 12 al 19/1 L. 395.000	SOLUZIONI:	4 letti 7giorni - L.633.000 10 giorni - L.855.000
10 giorni dal 9 al 19/1 L. 605.000	10 giorni dal 9 al 19/1 L. 538.500		5 letti 7giorni - L.680.000 10 giorni - L.927.000
Per mezza pensione detrazione del 10% al giorno sulla pensione completa. Supplemento singola: 15% - Sconto per 3° e 4° letto: 10% Sconto bambini dai 3 ai 6 anni: 20% - Sconto bambini da 1 a 3 anni: 35%			
Tutto compreso esclusa la biancheria da letto e da bagno			



ALBERGHI CONVENZIONATI			
Legenda			
LAVARONE			
C	Costa	N	Nosellari
CAR	Carbonare	S	Serrada
F	Folgaria	S.S	S. Sebastiano
FG	Fondo Grande	X	Altra frazione
F.P	Fondo Piccolo		
FRA	Francolini		
Fascia A			
*** Antico Hotel	*** Hotel Garden	C	*** Bivio
*** Stella d'Italia	*** Golf Hotel	C	*** Cornetto
*** Biancaneve	*** Irma	F	*** Due Spade
*** Cristallo	*** La Baita	F.P	*** Genzianella
*** Hotel Agostini	*** La Madonnina	C	*** Forte Cherie
*** Nevada	*** Maria	F	*** Folgaria
*** Park Hotel	*** Martinella	S	*** Francolini
*** Miramonti	*** Rosalpina	F	*** Giulia
*** Villa Cristina	*** S. Rosalia	C	*** Hotel Merano
*** Villa Wilma	*** Sayonara	C	*** Milano
*** Vittorio	*** Sporting Hotel	C	*** Monte Maggio
*** Alpino	*** Pineta	S	*** Seggiovia
	*** Tomasi	FRA	*** Tomasi
	*** Trentino	CAR	*** Trentino
Fascia B			
*** Al Sole	SS	*** Antico	** Pez del
*** Bella Vista	S	*** Bertoldi	** Prinzepp
*** Centrale	CAR	*** Caminetto	*** Romanda
*** Costa	C	*** Capriolo	*** Villa Maria
*** Erika	SS	*** Cervo	
*** Fiora	S	*** Club 21	
*** Licia	SS	*** Da Villa	** Bellaria
*** Ortesino	X	*** Esperia	** Belvedere
*** Sport	CAR	*** Monte Rust	** Miramonti
*** Turist	CAR	*** Nido Verde	** Monteverde
*** Vicenza	N		

Il sottoscritto..... residente a.....

Via..... n..... Prov..... Telefono.....

3 giorni 09 - 12 gennaio 7 giorni 12 - 19 gennaio 10 giorni 09 - 19 gennaio

PRENOTA DAL:

PREZZO L'ALBERGO..... Fascia.....

N.....stanze singole N.....stanze doppie

N.....stanze triple N.....stanze quaduple

Totale persone..... di cui con sconto in terzo e quarto letto.....

Mezza pensione Pensione completa

PREZZO L'APPARTAMENTO O RESIDENCE

NUMERO..... con N..... letti

NUMERO..... con N..... letti

NB: Ogni appartamento o residence corrisponde ad un numero, è quindi opportuno indicare il numero che telefonicamente è stato assegnato.

CARTA DELL'OSPITE N..... gg 10 gg 7 gg 3

Versa l'importo anticipato di Lit..... a mezzo assegno circolare N.....

Banca..... Data..... Firma.....

Prenotazioni e Pagamenti:

Prima di effettuare la prenotazione per l'albergo, per l'appartamento o residence, verificare telefonicamente con il Comitato Organizzatore la disponibilità della soluzione prescelta (nome dell'albergo, numero delle stanze, ecc.). Le prenotazioni si effettuano inviando la scheda compilata, unitamente alla caparra pari a 1/3 del costo totale del soggiorno all'Ufficio Prenotazioni Festa Unità Neve - via Tartarotti, 16 - 38068 Rovereto (Tel. 0464/436939) a mezzo assegno circolare intestato alla Festa Nazionale de L'Unità sulla Neve, oppure versando la caparra presso una Federazione del PDS convenzionata o presso le Unità Vacanze. I saldi si effettuano direttamente in albergo.

SCHEDA DI PRENOTAZIONE